

NEWSLETTER EDILIZIA CENTRO ITALIA



Notizie mensili per gli Artigiani dell'Edilizia

n. 9 del 16/04/2025



“IL FUTURO DELL'EDILIZIA? OCCORRE RIPENSARE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PUNTARE AL RIPOPOLAMENTO DELLE AREE INTERNE”

**CINQUE DOMANDE AL PRESIDENTE DI
ANAEP CONFARTIGIANATO-EDILIZIA LAZIO, FRANCO LODOVICI**

Tra l'emergenza sisma, i tempi rallentati della ricostruzione e il boom del Superbonus, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un grande impegno da parte del comparto edile, specialmente nel territorio laziale. Cosa vede nel futuro di questo settore?

Mi preoccupa molto il futuro dell'edilizia privata del nostro territorio. Abbiamo un patrimonio edilizio importante che va preservato, ma non basta. Occorrono politiche strutturali volte alla ripopolazione delle aree interne e montane: senza abitanti non c'è futuro per il comparto edile, semplicemente perché ci sono sempre meno persone che abitano le case che con impegno costruiamo o ristrutturiamo.

Come spesso evidenziato, anche le imprese hanno un ruolo nel costruire un futuro: quali sono gli impegni che le imprese possono assumersi in questa direzione?

Gli impegni delle imprese sono rilevanti soprattutto dal punto di vista della formazione delle maestranze. L'efficientamento energetico e le relative lavorazioni sono attività che comportano una diversificazione delle usuali “abitudini” cantieristiche. Molto dipenderà dalle linee di indirizzo della comunità europea e da come esse verranno recepite dal Governo italiano. Resta inteso che senza incentivi saranno ben pochi coloro che avvieranno i lavori di adeguamento, con grave danno per il patrimonio abitativo italiano.

continua a pagina 2

All'interno:

Pagina 1-2

**INTERVISTA AL PRESIDENTE DI
ANAEP CONFARTIGIANATO
EDILIZIA LAZIO, FRANCO
LODOVICI**

Pagina 3

**IL RUOLO DELLA BILATERALITÀ
NEI CONTRATTI ARTIGIANI -
CONVEGNO RIETI 17/04/2025**

Pagina 4

**OBBLIGO DI INDIRIZZO PEC PER
GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ**

Pagina 4

**NUOVE FAQ SU CONGRUITÀ
MANODOPERA**

Pagina 5

**BANDO ISI INAIL 2024: DOMANDE
DAL 14/04 AL 30/05/2025**

Pagina 6

**EVENTO “SPAZIO CASA” -
MONTECASTRILLI (TR) 6-7-
8/06/2025**



*Franco Lodovici, Presidente
ANAEP Confartigianato Edilizia Lazio*

CINQUE DOMANDE

A FRANCO LODOVICI, PRESIDENTE DI ANAEP A CONFARTIGIANATO EDILIZIA LAZIO

Come si risolve il problema della difficoltà di reperimento di manodopera qualificata?

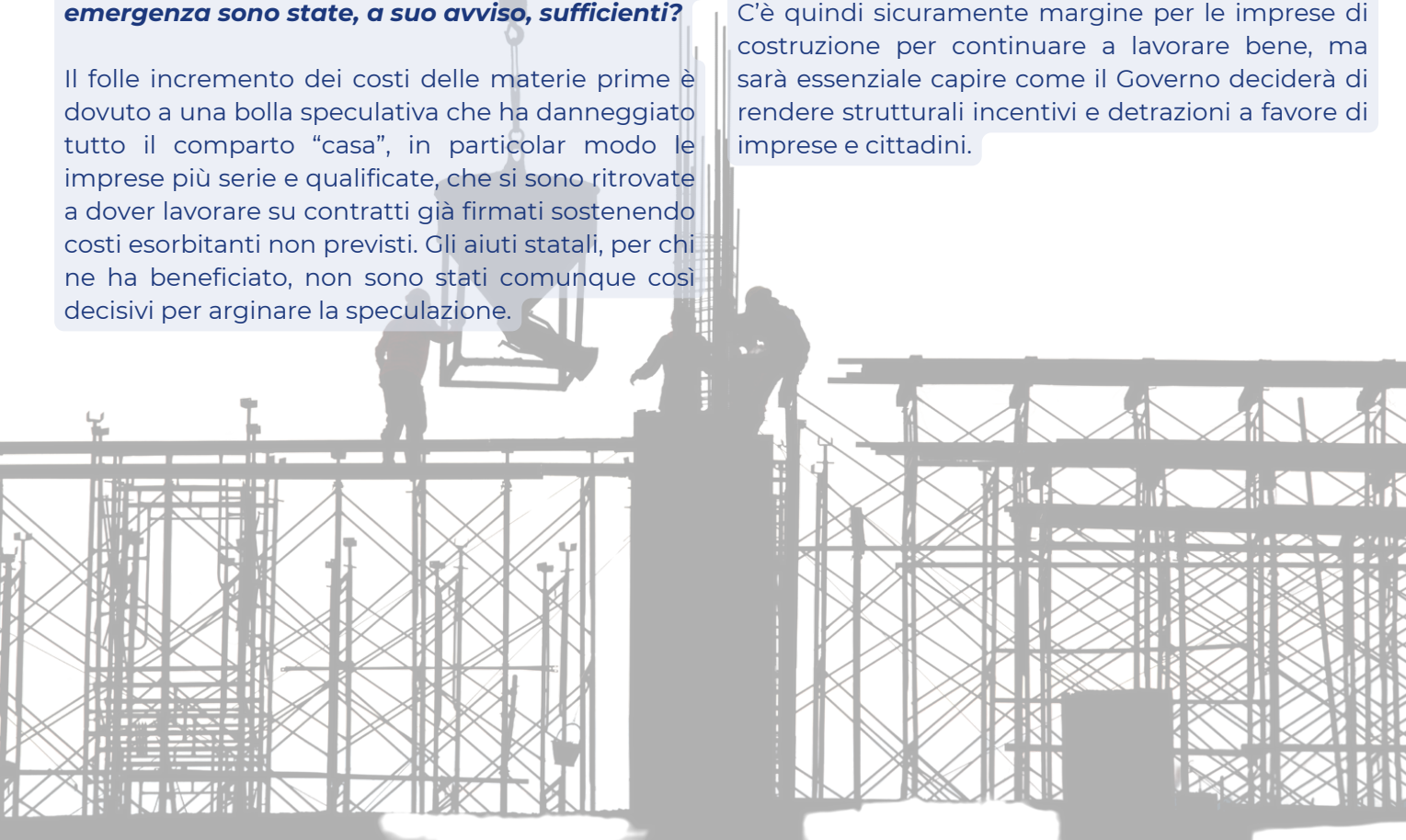
È una questione molto presente, non solo nel nostro territorio, ma per l'intero Paese. Non riusciamo a coinvolgere i giovani e chi decide di affacciarsi ai mestieri artigiani non è sufficientemente preparato e con una scarsa propensione ad imparare il mestiere. Dovremmo interrogarci profondamente su questi aspetti, noi imprenditori, la scuola, le famiglie, le Istituzioni in genere: occorre riconsiderare la formazione professionale sganciandola da vecchi pregiudizi e adeguandola a un mondo che è molto diverso da quello che conoscevano noi. Non possiamo permetterci di lasciar perdere, i territori italiani mantengono la loro vitalità soprattutto per via della presenza della piccola impresa artigiana, che costituisce un elemento di coesione sociale. Questo valore così prezioso va necessariamente trasmesso alle nuove generazioni, incoraggiando i giovani più propensi al lavoro manuale e all'autoimprenditorialità a intraprendere questa strada, che può dare anche grandi soddisfazioni.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un forte aumento del costo delle materie prime. Le iniziative del Governo per fronteggiare questa emergenza sono state, a suo avviso, sufficienti?

Il folle incremento dei costi delle materie prime è dovuto a una bolla speculativa che ha danneggiato tutto il comparto "casa", in particolar modo le imprese più serie e qualificate, che si sono ritrovate a dover lavorare su contratti già firmati sostenendo costi esorbitanti non previsti. Gli aiuti statali, per chi ne ha beneficiato, non sono stati comunque così decisivi per arginare la speculazione.

Come reagirà secondo lei il mondo dell'edilizia ora che si sono spenti i riflettori del Superbonus?

Dopo qualche anno di "ubriacatura" da Superbonus, che ha comunque permesso al comparto edile di registrare segnali più che positivi trainando l'economia italiana, stiamo progressivamente tornando a una situazione di stabilità negli investimenti. Sicuramente gli interventi previsti dal PNRR hanno contribuito a mantenere più o meno costante il numero di imprese e di occupati nell'edilizia, ma secondo un recente report dell'Ufficio Studi di Confartigianato, le previsioni per il 2025 delineano una flessione degli investimenti totali in costruzioni. Gli interventi di riduzione delle detrazioni fiscali per edilizia rendono difficili da raggiungere gli ambiziosi target di crescita tasso di riqualificazione delle abitazioni, obiettivi ulteriormente rialzati dalla direttiva europea sugli edifici green. Vale la pena ricordare che questa direttiva prevede una riduzione del consumo energetico degli edifici residenziali di almeno il 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035, interventi che interesseranno una platea di 25,7 milioni di abitazioni occupate, di cui oltre due terzi (17,5 milioni, pari al 68,0%) costruite entro il 1980, prima dello sviluppo della legislazione sul risparmio energetico degli edifici. C'è quindi sicuramente margine per le imprese di costruzione per continuare a lavorare bene, ma sarà essenziale capire come il Governo deciderà di rendere strutturali incentivi e detrazioni a favore di imprese e cittadini.



17 aprile 2025 ore 15:30-18.30

IL RUOLO DELLA BILATERALITÀ NEI CONTRATTI ARTIGIANI

un valore per lavoratori e imprese

Sala Consiliare 5ª Comunità Montana
Via Manzoni, 10 - RIETI

SALUTI ISTITUZIONALI

Franco Lodovici Presidente Confartigianato Imprese Rieti

Gastone Curini Commissario 5ª Comunità Montana

Anna Battisti Ordine dei Consulenti del Lavoro

Alessandro Moronti Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Daniele Di Marzio Direttore Confartigianato Imprese Abruzzo

INTRODUZIONE AI LAVORI

Maurizio Aluffi Direttore Confartigianato Imprese Rieti

“La bilateralità: una intuizione vincente delle parti sociali”

ne parliamo con:

Giovanni Coccia Presidente Cassa Edile Rieti

Roberto Iovino Segretario CGIL di Roma e del Lazio

Francesco Agostini Segretario Generale FILCA CISL LAZIO

Alberto Paolucci Segretario Generale UIL Camera Sindacale Rieti

“Focus sui CCNL Artigianato e Piccola Media Impresa. Una sfida per il futuro del comparto”

Marco Pantaleoni Area Contrattuale ANAEP - Confartigianato Edilizia

Rodolfo D'Aquilio Presidente Ordine dei Consulenti del Lavoro

Luciano De Santis Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Iolanda Signori Direttore EBLART Lazio

CONCLUSIONI

Antonio Fainella Segretario Confartigianato Imprese Lazio

Modera

Paolo Di Lorenzo Giornalista Tg5

Evento in collaborazione con



L'evento è fase di accreditamento presso il CNDCEC per il conseguimento di n.3 CFP
L'evento è valido ai fini della formazione continua obbligatoria dei Consulenti del Lavoro e dei Dottori Commercialisti pari a 3 crediti formativi

OBBLIGO DI INDIRIZZO “PEC” PER GLI AMMINISTRATORI

COSA CAMBIA E COSA FARE ENTRO IL 30 GIUGNO 2025

Dal 1° gennaio 2025 è in vigore un'importante novità **per tutte le società di capitali e di persone**: gli amministratori devono obbligatoriamente iscrivere il proprio domicilio digitale (PEC) nel Registro Imprese.

La misura è stata introdotta dalla Legge 207/2024 e ha l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza e digitalizzazione nei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Chi è soggetto all'obbligo?

L'obbligo riguarda gli amministratori di tutte le società (sia di capitali che di persone) che svolgono attività d'impresa. Fanno eccezione le società semplici senza attività agricola e i consorzi, che non sono tenuti a rispettare questa nuova norma.

Le scadenze da rispettare

- Dal 1° gennaio 2025, le nuove imprese devono dichiarare la PEC dell'amministratore direttamente al momento dell'iscrizione al Registro Imprese.
- Entro il 30 giugno 2025, tutte le società già esistenti dovranno aggiornare il Registro Imprese, comunicando il domicilio digitale dei loro amministratori.

Le regole da seguire

- Ogni amministratore deve avere una PEC personale, distinta da quella della società.
- Questa PEC sarà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali, notifiche e atti amministrativi.
- L'indirizzo PEC dovrà essere attivo, funzionante e consultato regolarmente.

Cosa succede se non si adempie?

Non comunicare il domicilio digitale nei tempi previsti potrebbe portare a sanzioni amministrative e rendere più complicati i rapporti con gli enti pubblici.

Cosa fare ora?

Se sei amministratore di una società e non hai ancora una PEC personale, ti consigliamo di attivarla al più presto per evitare problemi.

Confartigianato è a disposizione per fornirti assistenza nella creazione della casella PEC e nella comunicazione del domicilio digitale al Registro Imprese.

Per maggiori informazioni, contatta la sede Confartigianato più vicina a te!

CONGRUITÀ DELLA MANODOPERA: FAQ CNCE SU LAVORAZIONI PARTICOLARI E ATTIVITÀ EDILI

Lo scorso 10 aprile la Commissione Nazionale delle Casse edili (CNCE), con la pubblicazione delle FAQ n. 12.4 e 21.2, ha fornito importanti chiarimenti in materia di congruità, rispettivamente in tema di “giustificazioni delle lavorazioni particolari” e di “linee vita”. Le nuove FAQ sono inserite nel file unico pubblicato sul sito istituzionale della CNCE.

12.4 Ai fini della verifica della congruità è possibile giustificare il mancato raggiungimento dell'importo atteso in caso di lavorazioni particolari?

Sì, dal marzo 2023 non è più ammessa la semplice autodichiarazione dell'impresa sulle casistiche di lavorazioni particolari (come, ad esempio, materiali dal costo rilevante, macchinari altamente tecnologici, tecniche costruttive particolari) ma è necessaria l'allegazione di idonea documentazione comprovante le specificità del caso (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione del Direttore dei Lavori, adeguatamente motivata, del mancato raggiungimento dell'importo atteso – Computo metrico estimativo – Capitolato di appalto – Contratto – Schede tecniche esplicative riferite ai materiali o ai macchinari utilizzati).

21.2 È considerata edile l'attività di montaggio Linee Vita? E l'attività di muovere?

Sì, l'attività di montaggio linee vita (ad esclusione dei casi in cui l'installazione venga effettuata dall'impresa che si occupa della progettazione e della produzione) e quella di muovere sono considerate attività edili e quindi rientranti nell'ambito di applicazione della congruità di cui al DM n. 143/2021.

BANDO ISI INAIL 2024

DOMANDE DAL 14 APRILE AL 30 MAGGIO 2025

Dal 14 aprile fino alle ore 18.00 del 30 maggio prossimo è possibile compilare e registrare la domanda di partecipazione al bando Isi 2024, con il quale l'Inail mette a disposizione delle imprese che investono in prevenzione 600 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, quasi 100 in più rispetto all'edizione precedente. Lo ha reso noto l'INAIL in un comunicato pubblicato sul portale istituzionale.

L'obiettivo è incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva e diminuire i livelli di rumorosità o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

L'iniziativa è rivolta:

- alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento;
- agli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, limitatamente all'Asse 1.1, tipologia di intervento d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

Con il bando Isi 2024 – spiega l'INAIL – sono state introdotte alcune novità per migliorare l'efficacia degli interventi realizzati e semplificare la procedura di accesso al contributo. Il nuovo avviso punta, infatti, a incrementare ancora di più la partecipazione delle micro e piccole imprese, per le quali è prevista la possibilità di anticipare il 70% delle somme concesse, e di quelle operanti in settori ad alto rischio. Tra le priorità anche il sostegno all'innovazione tecnologica e all'ammodernamento dei macchinari. Inoltre, per i progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, la percentuale di finanziamento può arrivare fino all'80%.

La domanda deve essere presentata in modalità

telematica, con successiva conferma attraverso l'apposita funzione, presente nella procedura per la compilazione della domanda online, di caricamento informatico della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali. Tramite un'apposita sezione del portale INAIL le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consente, attraverso un percorso guidato, la compilazione e l'inoltro della domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali/provinciali.

Si ricorda che sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, suddivise in 5 Assi di finanziamento:

- **Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici** (di cui all'[Allegato 1.1](#)) – Asse di finanziamento 1;
- **Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale** (di cui all'[Allegato 1.2](#)) – Asse di finanziamento 1;
- **Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici** (di cui all'[Allegato 2](#)) – Asse di finanziamento 2;
- **Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto** (di cui all'[Allegato 3](#)) – Asse di finanziamento 3;
- **Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività** (di cui all'[Allegato 4](#)) – Asse di finanziamento 4;
- **Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli** (di cui all'[Allegato 5](#)) – Asse di finanziamento 5.

Confartigianato è a disposizione per fornirti assistenza nella registrazione e per rispondere a ogni domanda. Per maggiori informazioni, contatta la sede dell'Associazione più vicina!

Confartigianato Imprese RIETI:

Ufficio credito e incentivi tel. 0746218131 (tasto 2)
credito@confartigianatorieti.it

Confartigianato Imprese TERNI:

Ufficio Bandi e Incentivi tel. 0744613311
info@confartigianatoterni.it

Confartigianato Imprese VITERBO:

Referente Michele Zoco Tel. 076133791
info@confartigianato.vt.it

Confartigianato
Imprese Terni

80°
1945
2025

SPAZIO Casa



Mostra Mercato di Confartigianato
Imprese Terni

EDILIZIA • IMPIANTI • ARREDI • MANUTENZIONE DEL VERDE • SOSTENIBILITA'

6-7-8
Giugno 2025
Montecastrilli

Centro Fieristico

Via della Fiera Montecastrilli (TR) - Umbria



Nei tre giorni sarà allestito

INTERNATIONAL STREET FOOD

a cura di AIRS - Associazione Italiana Ristoratori di Strada - Confartigianato Imprese



Con il patrocinio



Regione Umbria



Provincia di Terni



Comune di Montecastrilli



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Con il contributo



SGP
GRANDI
EVENTI

ANCos
aps